

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

Sede legale in via Palermo n.33, 15121 Alessandria

Capitale sociale Euro 15.000,00 di cui 15.0000,00 versato

Codice fiscale n 91027260065

ISCRITTA AL R.U.N.T.S. dal 01/06/2022

INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) di contrasto alla violenza contro le donne "**me.dea**" nasce ad Alessandria nel novembre 2008 e pochi mesi dopo, nell'ambito del Piano Provinciale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, inaugura il **Centro d'Ascolto per le donne che subiscono violenza**. Dal luglio 2009 il Centro diventa riferimento territoriale collegato al numero Nazionale antiviolenza donna **1522**. Nel 2012 l'Associazione acquisisce lo status di "onlus" e nel 2014, ottenuto il riconoscimento di "Centro Antiviolenza", entra formalmente in "*Di.Re*", la **Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza**. Dal 2017 il Centro Antiviolenza Me.dea è iscritto all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, possedendo tutti i requisiti previsti dalla Legge Regionale 4/2016 e dagli artt. 8, 9, 12 e 13 del regolamento attuativo di cui al D.P.G.R. n. 10/R del 7/11/2016 Disposizioni attuative dell'art. 25 della Legge Regionale 24 febbraio 2016 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" nonché dall'Intesa CU n. 146 del 27/11/2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio. Dal maggio 2018 l'associazione apre un secondo Centro antiviolenza nella città di Casale Monferrato, anch'esso accreditato presso l'Albo regionale dei Centri e delle Case Rifugio della Regione Piemonte.

Attualmente me.dea è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a far data dal 01/06/2022 in quanto essendo una APS è stata oggetto di migrazione automatica nel RUNTS. Il nuovo statuto è stato adottato secondo le disposizioni del D.Lgs 117/2017 con verbale di assemblea straordinaria in data 22/04/2021 con l'assistenza quale segretaria della notaia Ciocca Cavezzale.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e culturale.

L'A.P.S. persegue le seguenti specifiche finalità:

- rimuovere ogni forma di violenza contro il genere femminile, sia essa psicologica, fisica, sessuale, economica, stalking, all'interno e fuori la famiglia.
- Contrastare il fenomeno della tratta, prostituzione coatta ed ogni forma di sfruttamento sessuale e del corpo delle donne.
- Riconoscere e contrastare ogni forma di violenza assistita intrafamiliare e sulle madri, ovvero l'esperire da parte del\ della bambino/a qualsiasi forma di maltrattamento compiuto con atti di violenza fisica, verbale, psicologia, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente

significative, adulte o minori. Il\la bambino/a può farne esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il minore è a conoscenza della violenza) e/o percependone gli effetti. Si include l'assistere a violenze di minori su altri minori e/o membri della famiglia.

- Sostenere e supportare gli orfani di femminicidio.
- Contrastare ogni forma di discriminazione nei confronti del genere femminile, combattendo la misoginia, promuovendo le pari opportunità, riconoscendo e rispettando tutte le identità di genere.

I principi guida dell'A.P.S. si richiamano all'autodeterminazione delle donne ed alla libertà e inviolabilità del corpo femminile.

Per la realizzazione delle finalità di cui al punto precedente e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'A.P.S. si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale, specificatamente:

* promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

* alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

* promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'A.P.S. intende:

- a. promuovere, organizzare e gestire strutture logistiche ove le donne, anche straniere, sole o con figlie/i, possano trovare accoglienza, consulenza, e altre forme di supporto quali ad esempio gruppi di sostegno, allorché subiscano violenze dentro e fuori la famiglia, attivando ogni più opportuno supporto quale per esempio: psicologico, giudiziario, terapeutico e di orientamento lavorativo;
- b. organizzare e gestire servizi di ospitalità per donne vittime di violenza sole o con figlie/i;
- c. attuare servizi di prevenzione e sostegno rivolti ai figli/e vittime di violenza assistita, e favorire il miglioramento della relazione della diade madre/bambino/a attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità
- d. sviluppare progetti di prevenzione, servizi e azioni contro la tratta delle donne, la prostituzione coatta e ogni sfruttamento sessuale di donne italiane e straniere nel nostro e in altri paesi;
- e. promuovere azioni di prevenzione, sensibilizzazione, formazione, ricerca sul tema della violenza di genere e quant'altro possa servire alla realizzazione degli scopi e degli obiettivi sopra esposti, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e ai contesti della comunità educante;
- f. realizzare centri in cui si approfondiscano le tematiche della violenza contro le donne e le/i loro figlie/i vittime di violenza assistita, tramite ricerche, organizzazione di convegni, seminari di studio e dibattiti ed ogni genere d'iniziativa tese ad approfondire la problematica;
- g. gestire attività di sensibilizzazione, formazione, aggiornamento, anche innovativi e sperimentali, integrativi e di supporto, alle forze dell'ordine, alle/agli operatrici/ori sociali, sanitari, educativi, insegnanti, volontari/e, tirocinanti, ed a qualsiasi altro gruppo, associazione, istituzione, pubbliche e private, interessati a lavorare sulle tematiche relative alla violenza e all'autonomia delle donne;
- h. produrre e raccogliere documentazione e dati, nel rispetto delle leggi vigenti, sui temi presi in esame dall'Associazione, comprese possibili iniziative editoriali e pubblicazioni on line ad esse collegate;
- i. costituire reti con i vari servizi del territorio (sociali, sanitari, giudiziari, culturali, ecc.) promuovendo la comunicazione e il rapporto con loro e per la messa in atto di procedure e protocolli finalizzati al miglioramento delle azioni di contrasto della violenza, nel rispetto dell'art. 7 della Convenzione di Istanbul;

- j. favorire l'accesso alla conoscenza delle normative e delle politiche che riguardano i diritti delle donne;
- k. costituirsi parte civile o, comunque, attuare ogni opportuno intervento, se richiesta dalla parte lesa nel processo, per violenza sessuale, maltrattamenti, sfruttamento di prostituzione, riduzione in schiavitù, in ogni procedimento, civile, penale, amministrativo, che veda la donna e/o il/la minore come oggetto di violenza;
- l. sviluppare strategie di comunicazione finalizzate ad aumentare la consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere, contrastare stereotipi e pregiudizi sul genere femminile, favorire l'utilizzo di un linguaggio non sessista e non discriminatorio, per generare un cambiamento culturale;
- m. promuovere i rapporti di collaborazione con associazioni di donne ed istituzioni, anche a livello internazionale al fine di attuare dei progetti in rete;

La gestione delle strutture logistiche e di ospitalità come indicato nei commi a) e b) verrà assunta da solo personale femminile, sia volontario che retribuito, che si riconosce all'interno del movimento femminista, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di contrasto alla violenza di genere.

Per realizzare le sue finalità, l'Associazione si rapporterà anche attraverso specifiche convenzioni e finanziamenti a progetto con le istituzioni pubbliche e private, ivi comprese le amministrazioni locali.

L'Associazione era governata al 31/12/2024 dal Consiglio Direttivo composto dai seguenti membri:

- ✓ Sarah Sclauzero (Presidente e legale rappresentante)
- ✓ Carlotta Sartorio
- ✓ Elena Rossi
- ✓ Cristina Cardone
- ✓ Silvia Cantamessa

L'Associazione ha sede legale in Alessandria, via Palermo n.33, che è anche sede del centro anti violenza. Le sedi operative sono dislocate in Casale Monferrato via Magnocavallo n.11, dove si trova il secondo centro anti violenza e presso gli appartamenti di ospitalità, ad indirizzo segreto, in cui si trovano le Case Rifugio, l'alloggio per l'emergenza e quelli per la semi-autonomia.

Al termine dell'esercizio 2024 l'Associazione ha registrato un numero di socie pari a 21. Le associate vengono convocate in occasione dell'approvazione del consuntivo e partecipano alle assemblee dell'Associazione così come previsto dallo Statuto.

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato i/le volontari/e che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro prevalentemente per la gestione delle attività del centro anti violenza e per le campagne di raccolta fondi.

L'Ente ha continuato per l'esercizio 2024 attività di raccolta fondi occasionali/celebrazioni/attività di beneficenza e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 5.807,00 al netto delle spese, interamente reinvestiti nell'attività istituzionale.

L'A.P.S. trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti e di privati;
- beni acquistati con questi contributi;
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei ed internazionali per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'A.P.S.;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e/o convenzioni con le amministrazioni pubbliche quali Stato, Regione o Enti Locali anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- dai contributi, elargizioni, lasciti, donazioni da parte di persone fisiche, Società ed enti pubblici e privati, finalizzati al perseguimento degli scopi dell'Associazione;

- dai proventi delle cessioni di beni o servizi agli associati o a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale o artigianale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- eredità, donazioni e legati;
- reddito del patrimonio;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio che saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

In particolare nel 2024 i ricavi dell'ente sono contraddistinti da quote associative degli aderenti, erogazioni liberali da persone fisiche e enti privati, contributo del cinque per mille, contributi di persone fisiche e fondazioni bancarie, contributi da enti locali legati a progetti e fondi antiviolenza, raccolta fondi di tipo occasionale, fatturazione ai servizi sociali della compartecipazione alle spese delle case rifugio.

L'ente è dotato di partita iva ma non perde la sua natura di ente non commerciale in quanto oltre alla espressa previsione statutaria non ha superato i parametri espressi nel DM. 107 del 19/05/2021 e cioè:

- i ricavi da attività diverse (pari a zero) non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- i ricavi da attività diverse (pari a zero) non sono superiori al 66% di costi complessivi dell'ente.

IL BILANCIO

Il bilancio dell'anno 2024 è stato redatto utilizzando gli schemi di cui al Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 05/03/2020 emanato in ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e si compone di stato patrimoniale e rendiconto della gestione (quadro economico) e relazione di missione.

ME.DEA nel 2024 e 2023 ha conseguito un volume di ricavi superiore a 220.000 euro e pertanto ha adottato il bilancio di esercizio di cui sopra, redatto utilizzando il principio della competenza economica.

Inoltre trovano applicazioni, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal nuovo principio contabile OIC n. 35 emanato dall'organismo italiano di contabilità.

PRINCIPI DI REDAZIONE

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono stati recepiti ed applicati dall'OIC n. 35 di nuova stesura e non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio n. 35 riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi dettati dal Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in Euro.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente in quanto la comparazione è stata evitata come sopra ricordato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

-manutenzione straordinaria su edifici terzi: 20%

-licenze software: 20%

Per i beni già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta sulla scorta del valore residuo scaturente da un piano ammortamento ipotetico e congruo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

-mobili e arredi: 12%

-impianti e macchinari: 15%

-hardware e macchine d'ufficio: 20%

-altri beni: 100%

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per i beni già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta sulla scorta del valore residuo scaturente da un piano ammortamento ipotetico e congruo.

Beni in leasing

Questa categoria non è presente.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Questa categoria non è presente.

Rimanenze

Questa categoria non è presente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Crediti tributari per imposte anticipate

Questa categoria non è presente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

Fondi per rischi ed oneri

Questa categoria non è presente.

Fondi per imposte, anche differite

Questa categoria non è presente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa categoria non è presente in quanto l'ente non si avvale di personale dipendente.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote sociali di competenza dell'anno 2024 non sono state interamente incassate entro la fine dell'esercizio; il credito al 31/12/2024 è pari ad euro 45,00.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro zero.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			204,96		433,84	638,80
Incrementi nell'esercizio						0,00
Riclassificazioni						0,00
Ammortamenti			204,96		433,84	638,80
Valore di fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta prevalentemente dai costi per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2020 per euro 2.169,16 sugli edifici in locazione ove sono presente le case rifugio e la semiautonomia. I lavori eseguiti sono stati ammortizzati in un arco temporale di 5 anni per un valore di euro 433,83 annuo.

Nella voce "diritti di brevetto" sono presente licenze software di software specifici per un valore di acquisto di euro 1.207,80 ed ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 23.820,05.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01		5.124,00			27.875,95	32.999,95
Incrementi					10.134,35	10.134,35
Decrementi						0,00
Saldo al 31/12	0,00	5.124,00	0,00	0,00	38.010,30	43.134,30
<i>(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso</i>		1.098,00			4.532,79	5.630,79
<i>(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta</i>						0,00
Fondo amm.to al 31/12		4.117,50			15.196,75	19.314,25
Valore netto contabile	0,00	1.006,50	0,00	0,00	22.813,55	23.820,05

Nella voce altre immobilizzazioni sono ricompresi:

- i mobili acquisiti per le case rifugio per un valore residuale di euro 17.684,03 ottenuto dopo aver calcolato un ammortamento dell'anno 2024 di euro 2.242,61. Nel 2024 sono state acquisiti armadi, poltrone e librerie e cucina per le case rifugio del valore di euro 6.314,00 che verranno ammortizzate;

- le attrezzature hardware e software in dotazione ai centri anti violenza per un valore residuale di euro 5.129,52 ottenuto dopo aver calcolato un ammortamento dell'anno 2024 di euro 2.009,46; nel 2024 sono stati acquisiti cordless, pc, cellulari e tablet.

Gli ammortamenti sui beni sono stati calcolati con piani sistematici a quote costanti per un totale di euro 6.145,42 con le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Per l'acquisto di immobilizzazioni si sono ricevute nel 2021 le sovvenzioni del finanziamento regionale sulle seguenti voci:

- euro 6.351,90 per hardware e macchine d'ufficio con la sterilizzazione del valore di ammortamento 2023 pari ad euro 1.270,38;

La sterilizzazione degli ammortamenti trova posto alla voce 10) "utilizzo riserva vincolata" a riduzione dei costi dell'attività generale per un totale di euro 1.270,38.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 183.494,97.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Fondo svalutazione crediti	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio
Verso utenti e clienti	47.160,00		-19.615,00	27.545,00		
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici	146.625,68		-13.855,86	132.769,82		
Verso soggetti privati per contributi	0,00		17.460,00	17.460,00		
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari	1.397,35		-365,80	1.031,55		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri	4.688,60		0,00	4.688,60		
Totale	199.871,63	0,00	-16.376,66	183.494,97	0,00	0,00

I crediti verso utenti e clienti di euro 27.545,00 sono rappresentati dai saldi della fatturazione della compartecipazione alle spese delle case rifugio e case in semiautonomia eseguita nei confronti degli enti pubblici con cui sono attive le convenzioni di protezione delle donne vittime di violenza.

I crediti verso enti pubblici pari ad euro 132.769,82 sono rappresentati dai saldi nei confronti della Regione Piemonte, per i progetti Azione 1 per totali euro 12.000,00, per i progetti Azione 2 per totali euro 12.660,00 per il progetto delle case rifugio euro 88.905,47, per il progetto dei centri antiviolenza euro 14.805,28, per il progetto case rifugio emergenza per euro 2.315,14 e per il progetto semiautonomia euro 2.083,93.

I crediti verso soggetti privati sono costituiti per euro 14.460,00 dal saldo del progetto della Fondazione Time 2 "io sono unica", per euro 3.000,00 dal contributo della fondazione CRAL "libere di...".

I crediti tributari sono costituiti per euro 938,20 dal credito per acconti versati irap 2024 e saldo 2023, per euro 93,35 dal credito verso erario per maggiori ritenute versate.

I crediti verso altri sono rappresentati dalle cauzioni per la locazione dei locali dove vengono ospitati i CAV e le case rifugio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 32.598,66 e sono in incremento rispetto all'anno anche se la Regione Piemonte non aveva al 31/12 ancora corrisposto i saldi dei progetti. A dimostrazione di ciò i crediti sono simili all'anno precedente ed in generale l'attivo circolante è in linea tra i due anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	19.308,59	31.255,53	11.946,94
Assegni			0,00
Denaro e altri valori in cassa	2.229,08	1.343,13	-885,95
Totale disponibilità liquide	21.537,67	32.598,66	11.060,99

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 560,16.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- risconti attivi: sono riferiti principalmente alla quota del premio assicurativo di competenza dell'anno 2024.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 171.957,69.

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	15.000,00					15.000,00
Riserve statutarie	0,00					0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	122.540,76	16.970,90	-53.270,38			86.241,28
Riserve vincolate destinate a terzi	0,00					0,00
Altre riserve vincolate	0,00					0,00
Riserve di utili o avanzi di gestione	43.190,73	15.861,08				59.051,81
Altre riserve	0,00					0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.861,08		-15.861,08		11.664,60	11.664,60
Totale Patrimonio Netto	196.592,57	32.831,98	-69.131,46	0,00	11.664,60	171.957,69

Il fondo di dotazione dell'Ente pari ad euro 15.000,00 è stato costituito in conformità a quanto disposto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017 quale patrimonio minimo dell'associazione ai fini del futuro riconoscimento della personalità giuridica. Si da atto che tale fondo di dotazione al 31/12/2024 è depositato su un apposito fondo vincolato presso la BPM spa.

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" era in parte già presente nei bilanci precedenti anche se classificata genericamente come "Fondi spese future" ed è così composta:

- euro 13.000,00 quale fondi a disposizione per la copertura delle spese legali che le donne vittime di violenza devono sostenere nel loro percorso di ritorno alla vita sociale. In particolare euro 3.000,00 sono state accantonate nel 2021 e derivano dagli introiti dei risarcimenti ottenuti nei confronti di chi commette violenza;
- euro 55.000,00 quali fondi vincolati negli anni precedenti dall'ente per le spese straordinarie necessarie all'interno dei centri antiviolenza e derivanti dagli avanzi di bilancio;

Inoltre nel 2024 la riserva si è incrementata per euro 16.970,90 per contributi assegnati all'ente nell'anno 2024 ma non ancora utilizzati e pertanto destinati nell'esercizio successivo. Il dettaglio è formato da:

- euro 12.630,90 quota parte contributo "Io sono unica" della Fondazione Time 2 di totali euro 24.000,00, che verrà speso nel 2025;
- euro 3.000,00 contributo associazione donne in rete che verrà speso nel 2025;
- euro 1.340,00 contributo associazione donne in rete che verrà speso nel 2025.

Nel corso dell'anno 2023 sono state utilizzate le seguenti riserve accantonate andando a prevedere una apposita posta contabile a riduzione dei costi 2024 e classificata alla voce 10) "Utilizzo riserva vincolata" come prevedono i principi contabili OIC 35:

- euro 5.081,52 quali fondi dei contributi Regionali anno 2021 che sono stati utilizzati per acquisire beni mobili per i quali si adotta la procedura dell'ammortamento. I fondi destinati nel 2021 a tali acquisti sono stati pari ad euro 8.201,90 così suddivisi:
 - ❖ altri beni euro 1.850,00
 - ❖ hardware e macchine d'ufficio euro 6.351,90questa riserva viene destinata a sterilizzare gli ammortamenti di tali beni negli anni 2021 e successivi. Per l'anno in corso il suo utilizzo a copertura degli ammortamenti è stato pari ad euro 1.270,38.
- euro 52.000,00 quali fondi vincolati negli anni precedenti dall'ente per le spese straordinarie necessarie all'interno delle case di accoglienza e derivanti dagli avanzi di bilancio; per l'anno in corso tale riserva è stata interamente destinata a coprire il mancato aumento delle tariffe applicate al servizio di case rifugio per gli incrementi istat dell'ultimo triennio.

La voce "Altre riserve" è riferita agli utili di esercizi precedenti non soggetti a vincoli ma utilizzabili liberamente ed è pari ad euro 59.051,81.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	15.000,00			indisponibili	
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	86.241,28			indisponibili	
Riserve vincolate destinate a terzi	0,00			indisponibili	
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	59.051,81	A, B	59.051,81		
Altre riserve					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Il fondo di dotazione è nato da una espressa previsione normativa a garanzia minima delle obbligazioni contratte dall'ente non profit e pertanto è da ritenersi indisponibile per la copertura della perdita. Le riserve vincolate sono destinate ad una specifica spesa negli anni successivi su volontà del donatore o dell'ente stesso e quindi sono indisponibili sia per l'aumento di capitale che per la copertura della perdita.

Fondi per rischi ed oneri

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 68.561,15.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche	6.805,31	1.696,34	8.501,65	8.501,65		
Debiti Verso Altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	36.328,00	20.783,20	57.111,20	57.111,20		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	2.089,80	858,50	2.948,30	2.948,30		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale	45.223,11	23.338,04	68.561,15	68.561,15	0,00	0,00

I debiti verso fornitori sono costituiti per euro 18.271,33 da debiti certi al 31/12/2024 e per euro 38.839,87 da debiti esistenti a fine anno ma i cui documenti giustificativi sono arrivati o devono arrivare nel 2025.

I debiti tributari sono costituiti per euro 1.393,30 da ritenute irpef sulle parcelle versate a gennaio 2025, per euro 777,00 dal debito irap di competenza 2024 e dal debito iva per euro 788,00 versato a marzo 2024.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Tale posta non è presente.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	315,00	405,00	- 90,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	43.064,44	30.826,87	12.237,57
Proventi del 5 per mille	5.805,03	5.639,72	165,31
Contributi da soggetti privati	37.340,00	5.000,00	32.340,00
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	10.224,00	1.050,00	9.174,00
Contributi da enti pubblici	204.228,10	270.645,49	- 66.417,39
Proventi da contratti con enti pubblici	244.662,00	169.753,00	74.909,00
Altri ricavi, rendite e proventi	2.621,26	1.673,71	947,55
Rimanenze finali	-	-	-
Totale	548.259,83	484.993,79	63.266,04

La voce "erogazioni liberali" comprende:

- Le erogazioni in denaro delle persone fisiche e delle persone giuridiche private senza vincoli di destinazione specifici;

- il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. L'importo di euro 5.805,03 si riferisce all'erogazione relativa all'anno fiscale 2023 che si mantiene in linea con le erogazioni degli anni precedenti. I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

I contributi da soggetti privati di competenza dell'anno 2024 sono pari ad euro 37.340,00 così dettagliati:

- ❖ euro 3.000,00 progetto "D.i.Re. donne in rete" Doti di autonomia;
- ❖ euro 3.000,00 progetto "D.i.Re. donne in rete" Doti di autonomia. Nel bilancio, come ricordato precedentemente, di questo progetto ne sono stati utilizzati euro zero mentre la restante parte di euro 3.000,00 è stata accantonata ad apposita riserva per essere utilizzata nell'anno 2025 come prevedono i principi contabili dell'OIC 35
- ❖ euro 24.000,00 contributo dalla Fondazione time 2 per il progetto "Io sono unicA". Nel bilancio, come ricordato precedentemente, di questo progetto ne sono stati utilizzati euro 11.369,10 mentre la restante parte di euro 12.630,90 è stata accantonata ad apposita riserva per essere utilizzata nell'anno 2025 come prevedono i principi contabili dell'OIC 35;
- ❖ euro 2.000,00 contributo "Di.re" fondo case rifugio;
- ❖ Euro 1.340,00 progetto "D.i.Re. donne in rete" Doti di autonomia. Nel bilancio, come ricordato precedentemente, di questo progetto ne sono stati utilizzati euro zero mentre la restante parte di euro 1.340,00 è stata accantonata ad apposita riserva per essere utilizzata nell'anno 2025 come prevedono i principi contabili dell'OIC 35;
- ❖ Euro 3.000,00 contributo da Fondazione CRAL per il progetto "libere di...".

Per una analisi dettagliata di alcuni di questi progetti si rimanda al capitolo sulla gestione 2024.

I ricavi per prestazioni a favore di terzi sono dati dai corsi di formazione sulla violenza di genere svolti e fatturati a terzi.

I ricavi da enti pubblici sono così dettagliabili e trovano spiegazione nel capitolo sulla gestione 2024:

- ✓ contributi dalla Regione Piemonte utilizzati per coprire spese di competenza 2024 per totali euro 82.386,68,00 e tutte finanziano spese correnti;
- ✓ euro 7.717,13 relativo a un finanziamento specifico erogato dalla Regione Piemonte per il progetto accoglienza in emergenza;
- ✓ euro 99.319,01 contributi dalla Regione Piemonte destinati specificatamente a finanziare le attività/costi delle case rifugio di competenza 2024;
- ✓ euro 14.805,28 contributi dalla Regione Piemonte destinati specificatamente a finanziare le attività/costi dei centri antiviolenza di competenza 2024.

La voce "proventi da contratti con enti pubblici" riguarda le entrate provenienti dagli enti pubblici che destinano donne vittime di violenza presso le case rifugio o le case in semiautonomia di proprietà di Medea e

costituiscono la compartecipazione di detti enti alle spese di gestione delle donne ospitate, dall'aspetto abitativo, alla formazione e cura.

Detti proventi sono fatturati agli enti pubblici in ottemperanza a quanto prescrive la normativa dell'iva ma non costituiscono corrispettivi remunerativi del servizio prestato e pertanto non sono state fatti rientrare nell'attività diversa commerciale.

Volendo classificare tali proventi, appostati a bilancio secondo la stretta competenza economica, possiamo così suddividerli:

- ricavi per compartecipazione spese Case rifugio euro 211.874,00
- ricavi per compartecipazione spese abitazioni in semiautonomia euro 32.788,00.

I ricavi per prestazioni a terzi sono pari ad euro 10.224,00 e sono rappresentati dalla fatturazione di corsi di formazione in tema di anti violenza sulle donne.

Infine la voce "Altri ricavi" ricomprende sopravvenienze attive ordinarie per euro 365,26 e risarcimenti da utenti per beni danneggiati per euro 2.256,00.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 25.160,85.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	
Materiale di consumo	14.605,56	13.448,87		1.156,69
farmaci e materiale sanitario	965,13	1.430,48	-	465,35
Carburanti	1.996,78	493,36		1.503,42
Cancelleria	2.951,28	4.247,00	-	1.295,72
Altri acquisti	4.642,10	-		4.642,10
Totale	25.160,85	19.619,71		5.541,14

Costi per servizi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 492.280,63.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
costo pocket money	27.745,21	17.655,35	10.089,86
Utenze energetiche	30.974,73	23.410,29	7.564,44
Manutenzioni e riparazioni	7.211,38	1.392,21	5.819,17
Prestazioni professionali operatori	172.809,39	236.056,85	- 63.247,46
servizi offerte alle donne ospiti	18.899,00	15.370,34	3.528,66
spese formazione	3.298,00	6.700,32	- 3.402,32
spese condominiali	115,00	515,76	- 400,76
Assicurazioni	1.693,53	1.036,20	657,33
servizi educativi appaltati	172.086,77	69.461,43	102.625,34
altri costi specifici servizi	16.333,91	7.299,46	9.034,45
spese pubblicità e marketing	12.285,39	4.677,53	7.607,86
Altri costi per servizi	28.828,32	14.871,39	13.956,93
Totale	492.280,63	398.447,13	93.833,50

Costi per godimento beni di terzi

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 37.410,13.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
locazione semiautonomia	15.026,50	9.840,00	5.186,50
locazione centro antiviolenza	5.841,85	7.015,27	- 1.173,42
locazione case rifugio	12.938,54	14.880,00	- 1.941,46
locazione auto	2.603,24	2.670,10	- 66,86
altre locazioni occasionali	1.000,00	2.500,00	- 1.500,00
Totale	37.410,13	36.905,37	504,76

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. E sono pari ad euro 638,80 per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali ed euro 5.506,72 per le immobilizzazioni materiali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad 5.099,43.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposta di registro	67,00	289,50	- 222,50
tributi locali	3.383,00	885,00	2.498,00
imposte di bollo	176,00	104,00	72,00
erogazioni liberali passive	716,00	-	716,00
sopravvenienze passive	757,43	2.196,29	- 1.438,86
altre voci		150,00	- 150,00
Totale	5.099,43	3.624,79	1.474,64

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Questa voce ricomprende, in base alle disposizioni dell'OIC n. 35 che recitano "Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quote di contributi regionali e privati vincolati e non che non hanno dato origine a costi sul consuntivo 2024 ma sono stati utilizzati per coprire spese 2025. La voce nel 2024 è pari ad euro 16.970,90 così dettagliata:

- euro 12.630,90 quota parte contributo "Io sono unica" della Fondazione Time 2 di totali euro 24.000,00, che verrà speso nel 2025 mentre nel 2024 ne sono stati spesi euro 11.369,10;
- euro 3.000,00 contributo D.i.Re. donne in rete che verrà tutto speso nel 2025;
- euro 1.340,00 contributo associazione donne in rete che verrà tutto speso nel 2025.

Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Questa voce ricomprende, in base alle disposizioni dell'OIC n. 35 che recitano "La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene) :

-i ricavi registrati nell'anno 2021 ma che sono stati utilizzati per finanziare costi di competenza economica del 2024. La voce è inserita a diminuzione dei costi delle attività generali. Nel dettaglio:

- euro 5.081,52 quali fondi dei contributi Regionali anno 2021 che sono stati utilizzati per acquisire beni mobili per i quali si adotta la procedura dell'ammortamento. I fondi destinati nel 2021 a tali acquisti sono stati pari ad euro 8.201,90 così suddivisi:
 - ❖ altri beni euro 1.850,00
 - ❖ hardware e macchine d'ufficio euro 6.351,90
questa riserva viene destinata a sterilizzare gli ammortamenti di tali beni negli anni 2021 e successivi. Per l'anno in corso il suo utilizzo a copertura degli ammortamenti è stato pari ad euro 1.270,38.

-euro 52.000,00 quali fondi vincolati negli anni precedenti dall'ente per le spese straordinarie necessarie all'interno delle case di accoglienza e derivanti dagli avanzi di bilancio; per l'anno in corso tale riserva è stata interamente destinata a coprire il mancato aumento delle tariffe applicate al servizio di case rifugio per gli incrementi istat dell'ultimo triennio.

B) ATTIVITÀ DIVERSE

L'ente nel 2024 non ha svolto attività riclassificabili in tale fattispecie sulla scorta del D.Lgs 117/2017.

C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi occasionali per 6.115,00 e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per euro 308,00.

La composizione delle singole voci è così costituita

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	6.115,00	4.477,00	1.638,00	308,00	-	308,00
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	6.115,00	4.477,00	1.638,00	308,00	-	308,00

La raccolta fondi eseguita nell'anno 2024 è stata una sola, in collaborazione con:

-Confagricoltura incontra Medea;

Si rimanda all'apposita sezione del bilancio per la descrizione analitica che sostituisce la relazione illustrativa di cui all'art. 87, comma 6 del D.Lgs 117/2017 vista l'esiguità degli importi.

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi rendite e proventi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi euro 721,68 costituita da interessi attivi sui depositi bancari.

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	1.940,21	1.087,31	852,90
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	32,62	32,44	0,18
Totale	1.972,83	1.119,75	853,08

E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha sostenuto costi per l'attività di supporto generale per euro 10.577,00 così suddivisi:

Spese per servizi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
aggiornamenti licenze software	219,60	183,00	36,60
compensi commercialista	6.343,98	6.344,00	- 0,02
Diritti SIAE	-	158,97	- 158,97
compensi Organo di Controllo	3.172,00	3.172,00	-
spese notarili	-	-	-
Totale	9.735,58	9.857,97	- 122,39

Oneri di gestione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	341,42	522,82	- 181,40
contributi associativi	500,00	500,00	-
sopravvenienze passive	-	43,00	- 43,00
Altri oneri	-	31,90	- 31,90
Totale	841,42	1.097,72	- 256,30

ALTRE INFORMAZIONI

Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi euro 43.064,44.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
donazioni con valore superiore a 1.000,00 euro	denaro	no	24.465,00	24.465,00	
donazioni con valore inferiore a 1.000,00 euro	denaro	no	18.599,44	18.599,44	

Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2023 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse al fine di soddisfare quanto previsto dall'art. 87, comma 6 del D.Lgs 117/2017.

Attività	Entrate	Spese	descrizione
RACCOLTA FONDI: CONFAGRICOLTURA INCONTRA ME.DEA	Euro 6.115,00	Euro 308,00	Confagricoltura Donna Alessandria insieme a me.dea organizza una attività di raccolta fondi, attraverso la vendita per beneficenza di clementine I.G.P., in concomitanza con la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun compenso per l'esercizio 2024.

All'organo di Controllo monocratico è stato attribuito un compenso annuale di euro 2.500,00 oltre oneri di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'ente non ha l'obbligo di dotarsi dell'organo di revisione legale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Si riporta l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione 2024 suddiviso per le attività dell'APS.

I Centri Antiviolenza

I 2 Centri di Alessandria e Casale Monferrato, gestiti da operatrici professioniste qualificate sul tema della violenza, offrono gratuitamente una prima accoglienza alle donne vittime di violenza ed i seguenti servizi:

- ✓ Percorsi di counselling individuale volti all'elaborazione della violenza che le donne vittime vivono e all'individuazione di strategie utili per consentire loro di uscire dalla prigionia in cui sono soggiogate;
- ✓ Prima consulenza legale, grazie alla collaborazione con alcune socie-avvocate;
- ✓ Servizio di sostegno alla genitorialità, con la presenza di un'operatrice dedicata, rivolto a tutte quelle donne, madri, che vogliono recuperare una relazione armoniosa con i loro figli, vittime anch'essi di una violenza familiare;
- ✓ Gruppi di aiuto-mutuo aiuto, considerando il gruppo come occasione di scambio di esperienza e di sostegno reciproco;
- ✓ Servizio di mediazione interculturale, per superare gli ostacoli che le differenze linguistiche e culturali possono generare nel percorso di aiuto.
- ✓ Servizio di Orientamento lavorativo: alle donne che ne hanno necessità si offre un percorso dedicato al potenziamento delle competenze lavorative, in modo specifico le soft skills e, in alcuni casi, un supporto specifico di inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno 2024 sono state accolte 255 donne e avviati 202 nuovi percorsi di accoglienza e counselling individuale, che si vanno a sommare agli 88 percorsi ancora aperti dall'anno precedente, per un **totale di 290 percorsi gestiti nell'anno 2024 con altrettante donne.**

Complessivamente sono state offerte 1.404 ore di accoglienza telefonica e/o diretta e 2.808 ore di colloqui individuali durante l'apertura del centro con la presenza di 3 operatrici per ogni turno: 1 dedicata all'accoglienza telefonica e diretta delle donne e 2 dedicate ai percorsi individuali.

L'Ospitalità

Le Case Rifugio, l'accoglienza in emergenza e gli alloggi di Semi Autonomia

L'A.P.S. me.dea ha aperto e gestisce due case rifugio "Casa Aurora" e "Casa Girasole", luoghi protetti composti da cinque unità abitative, in cui possono essere accolte donne vittime di violenza, ed eventuali figli/e, in situazioni di pericolo e fuga, per un numero complessivo di 13 posti letto.

In un appartamento dedicato con 6 posti letto, è attivo il servizio di accoglienza in emergenza, in grado di offrire una risposta tempestiva alle situazioni di vera fuga, che necessitano di essere accolte e valutate da équipes esperte prima di un eventuale trasferimento in Casa Rifugio o in un'altra realtà protetta.

L'equipe dedicata all'Ospitalità garantisce la protezione e la segretezza della vita delle donne ed i/le figli/e in casa, e in modo peculiare dedica un lavoro particolare di supporto psicologico ed educativo di sostegno e rielaborazione della violenza subita.

Negli alloggi di Semi Autonomia (complessivamente 9 posti letto) i nuclei inseriti sono aiutati a sviluppare comportamenti di graduale autonomia sia nell'area lavorativa che abitativa. Nello specifico le donne vengono supportate all'allenamento delle competenze di gestione della quotidianità, del bilancio familiare e della relazione con i figli/e fuori dalle dinamiche violente.

Complessivamente nel 2024 sono stati accolti 10 nuclei, per un numero complessivo di **10 donne e 8 figli/e ospiti di casa.**

Le altre attività dell'Associazione

Ufficio Stampa, Comunicazione e Fundraising

L'A.P.S. me.dea ha un'intensa attività di comunicazione esterna, gestita al suo interno da un Ufficio Stampa che mantiene i rapporti con i media locali, aggiorna il sito internet e i profili social.

Nel 2024 ha realizzato 16 comunicati stampa e pubblicati su tutte le testate giornalistiche cartacee e on line del territorio alessandrino, organizzato 3 conferenze stampa riguardanti: il lancio di un video musicale prodotto da UDS Rock, la presentazione del protocollo d'intesa con Fondazione Viva - Confindustria Alessandria ed infine il lancio del Podcast "Oltre. Storie di libertà".

Nel 2024 ha implementato la sua presenza sui social, attraverso presenza giornaliera con la pubblicazione di notizie e riflessioni, dedicato un focus particolare sui femminicidi attraverso la pubblicazione in tempo reale di un post con il nome della vittima e il numero progressivo.

L'analisi dei dati per il 2024 relativo al pubblico social ha rilevato:

Instagram: 1045 follower

Facebook: 5221 Mi Piace

Linkedin: 99 follower

Centro Studi

Il Centro è spazio di studio e ricerca, fin dall'apertura è stato impostato un sistema di archiviazione dati che permette di monitorare in tempo reale l'andamento del fenomeno "violenza di genere" e di raccogliere e archiviare materiale informativo e documentaristico. Nel 2024 sono stati elaborati i dati su tutti i tipi di violenza di genere, provenienti da tutte le istituzioni del territorio riferiti all'anno 2023.

Una ricca Biblioteca è a disposizione di chi vuole approfondire il tema della violenza contro le donne, consultare materiali e prendere in prestito testi, che annualmente viene integrata. Grazie all'utilizzo di un finanziamento regionale, nell'anno 2024 sono stati acquistati 46 nuovi testi che hanno implementato la biblioteca già esistente.

Nel 2024 sono state accolte due tirocinanti della facoltà di psicologia ed una giovane inserita con il servizio civile, che hanno contribuito alle attività del centro studi, oltre ad altre attività in capo all'associazione.

Attività di formazione

L'Associazione è punto di riferimento per esperienza e competenza sulla materia, ha contribuito alla crescita di una rete territoriale e istituzionale in grado di dare risposte coordinate al problema della violenza di genere, ha creato forme nuove di coinvolgimento e collaborazioni con diversi enti ed associazioni. Lavoro alimentato quotidianamente nella consapevolezza che solo attraverso una conoscenza corretta del fenomeno e della sua diffusione è possibile creare una cultura che contrasti la violenza verso un cambiamento positivo nei rapporti tra gli uomini e le donne.

Nel 2024 ha realizzato alcuni incontri di formazione/sensibilizzazione con aziende private del territorio che hanno valutato l'importanza di investire in attività mirate destinate alle/i loro dipendenti, tra queste: Guala Pack, Gruppo Itinera, LIDL, Abbazia Coop.Soc, ENAIP.

Per ottemperare alla L.R. 4/2016, tutte le operatrici sono formate con il titolo "Operatrici dei Servizi Antiviolenza", formazione erogata dall'Agenzia formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, nell'anno 2024 sono state erogate due edizioni del corso e formate 24 nuove operatrici sul territorio regionale.

I progetti eseguiti nell'anno 2024

“#SAVE.2 Sensibilisation Against Violence” finanziato dal DPCM, tramite Regione Piemonte, percorsi di formazione e strutturazione di specifici laboratori rivolti alle scuole del territorio di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento di 8 istituti scolastici (2 circoli comprensivi e 5 istituti superiori) con il coinvolgimento di 20 classi in altrettanti laboratori (per un totale di 400 ore di laboratorio a cura di operatrici professioniste juniors e seniors) che hanno visto il coinvolgimento di 55 docenti e circa 240 studenti/studentesse.

Verso l'autonomia, azioni in favore delle donne vittime di violenza a supporto dell'autonomia lavorativa ed abitativa, finanziato dal DPCM, tramite Regione Piemonte, Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023.

Seguite 18 donne in percorsi di orientamento e formazione, di cui 6 avviate al lavoro con tirocini lavorativi; 12 donne seguite in attività di orientamento abitativo, di cui 6 donne hanno trovato casa in autonomia.

Percorso protetto consultoriale per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli in collaborazione con ASL AL, percorso supervisivo alle équipes dei Consultori afferenti ad ASL AL.

Effettuati 25 incontri di 2 ore ciascuno (per un totale di 50 ore di supervisione) con le diverse équipes dei consultori ASL, con il coinvolgimento di 3 operatrici seniors e circa una trentina di professioniste sanitarie.

“Io sono unica” finanziato dalla Fondazione Time2, azioni volte a favorire l'accessibilità dei servizi offerti dai centri antiviolenza me.dea alle donne vittime di violenza con differenti disabilità.

Complessivamente per lo svolgimento di tutte le attività descritte, sono state **impiegate 9.437 ore** da parte delle operatrici professioniste.

RICONOSCIMENTI UFFICIALI

Nell'anno 2024 la presidente dell'A.P.S. me.dea, dott.ssa Sarah Sclauzero, è stata insignita dal Presidente della Repubblica Italiana quale **“Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana”** per affrontare con competenza il tema dell'aiuto alle persone vittime di violenza con la finalità di formare le persone alla non violenza in tutte le sue manifestazioni.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI

Nell'anno 2025 si proseguirà con:

- le attività finora sviluppate ed entrate a sistema, ovvero **mantenimento dei due centri e delle due case rifugio e dei diversi servizi di accoglienza abitativa**, grazie anche a finanziamenti regionali per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale, così come da determina regionale D.D. 18 novembre 2024, n. 1652/A2202A/2024;
- la **collaborazione con la “21Coop cooperativa sociale”**, per la gestione delle operatrici in forza al servizio di ospitalità, come deliberato nell'assemblea ordinaria del 14/04/2023, constatata la qualità e l'efficacia del servizio reso si è optato per la proroga del contratto per il prossimo quinquennio;

I progetti già finanziati per l'anno 2025

Verso l'autonomia, grazie alla partecipazione a bandi regionali finanziati nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, è possibile investire su azioni finalizzate a progetti per il reinserimento/inserimento lavorativo e più in generale accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, così come da determina regionale D.D. 28 novembre 2024, n. 1656. Verranno destinate azioni per consentire ad alcune donne di beneficiare di azioni per il reinserimento lavorativo attraverso attività di orientamento lavorativo, attività di formazione e tirocini lavorativi.

"#SAVE.3 Sensibilisation Against Violence" finanziato dal DPCM, tramite Regione Piemonte, attività progettuali sul tema della violenza di genere e violenza assistita, grazie a finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, azione 3) azioni di informazione, comunicazione e formazione nelle scuole sul tema della violenza di genere, così come da determina regionale D.D. 28 novembre 2024, n. 1655. Nell'anno 2025 sono stati coinvolti 5 istituti superiori e 2 circoli comprensivi della provincia di Alessandria, che prevedono il coinvolgimento di **20 classi in 400 ore di laboratori** condotti da operatrici professioniste seniors e junior in attività di sensibilizzazione rivolte al corpo docenti e a classi di allieve/i.

Io sono unica finanziato dalla fondazione Time2, azione finalizzate alla realizzazione ed apertura di uno sportello di accoglienza e supporto alle donne con disabilità vittime di violenza di genere, con la collaborazione di associazioni partners specializzate nel supporto a persone disabili cognitive, sensoriali e motorie.

Per l'anno 2025 sono state **previste ed affidate 10.550 ore in attività professionali** da svolgere per conto dell'A.P.S. me.dea.

Obiettivo che si intende già raggiunto per l'anno 2025 è l'allestimento della nuova sede legale ed operativa dell'associazione che si trasferisce in Via Guasco 47 ad Alessandria, trasferimento reso necessario dalle numerose azioni rivolte alle donne vittime di violenza e alla capacità organizzativa, logistica e progettuale dello staff di me.dea, che sono state avviate nel corso degli anni.

I locali individuati e presi in locazione da proprietario privato, idonei per numero, dimensioni e distribuzione, consentono alle operatrici del centro di poter operare tutti i giorni della settimana potendo garantire contemporaneamente l'apertura del centro rivolta alle donne vittime di violenza e le attività progettuali, formative, laboratoriali, comunicative, di fund-raising, amministrative e di coordinamento delle reti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

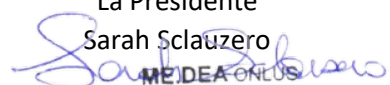
Signore socie,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2024, proponiamo che l'avanzo di esercizio pari ad euro 11.664,60 sia interamente destinato a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

La Presidente

Sarah Sciauzero


MEDEA ONLUS
Associazione di Promozione Sociale
di contrasto alla violenza contro le donne
Via Palermo, 33 - 15121 Alessandria (AL)
Telefono / Fax 0131 226289
C.F. 91027260065